

L'ARTIGIANATO



ENRICA VINANTE: 40 ANNI DI ARTE TRA EVOLUZIONE E CONSERVAZIONE

TORNA "ARTIGIANO IN FIERA":
ISCRIZIONI ENTRO IL 21 AGOSTO

ESAMI TECNICI MANUTENTORI
ANTINCENDIO

Le Banche dal cuore **trentino**



**CASSE RURALI
TRENTINE**



Dati annuali aggregati disponibili al 28.5.2026

Le iniziative che abbiamo
promosso nel campo della
cultura sono più di **2.300**

Le attività che abbiamo
finanziato a favore dello
sport sono più di **2.200**

I progetti di **volontariato**
che abbiamo sostenuto
sono più di **800**

► **IL PUNTO** 2

DI ANDREA DE ZORDO

► **FOCUS** 3Enrica Vinante: 3
40 anni di arte tra evoluzione
e conservazione► **DALL'ASSOCIAZIONE** 7Torna "ARTIGIANO IN FIERA": 7
iscrizioni entro il 21 agosto

Sede malè artigiani 7

Cocai Design & Books: 8
il volo della mente tra
immagini e paroleEuregioFamilyPass: 11
un'opportunità per le famiglie,
un valore aggiunto per le
impreseLe nostre convenzioni: i 12
vantaggi esclusivi per gli
associati"La sostenibilità che fa 14
crescere"Due anniversari nel segno 16
della continuità

I webinar dell'associazione 17

Esami Tecnici Manutentori 18
AntincendioManovra di assestamento 20
Pat: le osservazioni
dell'AssociazioneArtigianale sì, ma soltanto se 22
sei artigiano. Utili chiarimenti
dal Mimit sulla nuova leggeComune di Trento. Misure per 23
la sostenibilità ambientaleNatalità e genitorialità: 25
opportunità di sostegno per
famiglie e imprenditrici
Assegno di Natalità

Pensplan 27

Scadenziario 29

► **CATEGORIE** 31LE PRINCIPALI NEWS
DELLE CATEGORIE► **ANNUNCI** 37

REGALO, AFFITTO, CEDO, CERCO E VENDO

Mensile dell'Associazione Artigiani
e Piccole Imprese - Confartigianato
TrentinoAnno LXXVI / n. 8
Agosto 2026Autorizzazione del Tribunale di
Trento n. 20 Del 19.7.1949Iscrizione all'ex Registro Nazionale
della Stampa/ROC n. 5534Direttore responsabile
Stefano FrigoComitato di redazione
Elisa Armeni, Giancarlo Berardi,Impaginazione e stampa
Grafiche Dalpiaz
TrentoMISTO
Carta | A sostegno della
gestione forestale responsabile
FSC® C012060STAMPA CERTIFICATA
a basso impatto
ambientale
EP 001013Chiusura in redazione
31 luglio 2026Direzione, redazione,
Amministrazione
Associazione Artigiani e Piccole
Imprese - Confartigianato Trentino
Via Brennero, 182 - 38121 Trento
Tel. 0461.803800Posta elettronica
s.frigio@artigiani.tn.itSito internet
www.artigiani.tn.itConcessionaria esclusiva
per la pubblicitàTrento - via Pranzelores 57/A
Tel. 0461.916624
E-mail per info
segreteria@tandempubblicita.it
sito web: www.tandempubblicita.it

ENRICA VINANTE: UNA VITA DA IMPRENDITRICE E PER L'ASSOCIAZIONE



Andrea De Zordo

Presidente dell'Associazione
Artigiani e Piccole Imprese -
Confartigianato Trentino

Raggiungere i 40 anni di attività è sempre un traguardo importante e sono diverse le aziende nostre associate che lo hanno già tagliato o lo taglieranno a breve. Nel caso però di Enrica Vinante qualche valore aggiunto rispetto ad altre situazioni, ovviamente meritevoli di tutto il nostro rispetto e riguardo, indubbiamente c'è. Stiamo infatti parlando di una restauratrice che nel 1994 ha contribuito attivamente a creare la "categoria restauratori" all'interno dell'Associazione. Ma non è tutto, alla fine degli anni '90 è stata tra le fondatrici del Movimento Donne Impresa, di cui attualmente è vicepresidente, rappresenta l'Associazione Artigiani nel C.I.F. (Comitato Imprenditoria Femminile della CCIATA) e sempre per gli Artigiani fa parte dei delegati comunali del Territorio della Valle dell'Adige. Inoltre è, per il secondo mandato, componente della Commissione Provinciale per le Pari Opportunità, membro del Consiglio delle Donne del Comune di Trento e del Tavolo Permanente per l'Occupazione Femminile. Insomma, Enrica è riuscita a portare avanti parallelamente alla sua professione, un impegno a 360 gradi per l'Associazione senza mai dimenticare per un solo secondo la necessità di rendere sempre più accessibile e fruibile il mondo del lavoro per le donne. In questo ambito la posizione dell'Associazione Artigiani - Confartigianato Trentino è assolutamente nota e conclamata. E lo sarà sempre più. Consideriamo il lavoro femminile, non solo un diritto fondamentale, ma una risorsa essenziale per lo sviluppo economico, culturale e sociale dell'intero Paese. A livello provinciale il numero di imprese artigiane guidate da donne è di 1.844, pari al 15% sul totale delle imprese registrate all'Albo. In questa classifica la Provincia di Trento si colloca al terzultimo posto per percentuale di imprese a conduzione femminile (dato nazionale 17,7%) e quindi i margini di miglioramento sono notevoli. D'altra parte l'impiego femminile porta in dote molteplici benefici a cominciare da quell'indipendenza economica che permette alle donne di essere autonome e di prendere decisioni sulla propria vita riducendo così drasticamente discriminazioni e stereotipi datati e privi di ogni senso. L'ingresso e la partecipazione delle donne nel mondo del lavoro aumenta la produttività e lo sviluppo del Paese intero senza considerare che un doppio reddito può migliorare le condizioni economiche di un nucleo familiare e offrire quindi maggiori opportunità ai figli. Molto spesso poi il lavoro consente alle donne di esprimere talenti, capacità e creatività in ogni settore, per quanto riguarda invece il progresso che definirei "sociale" una maggiore presenza femminile nei luoghi di lavoro e nei ruoli di responsabilità contribuisce alla formazione di una società più inclusiva e innovativa. Ovviamente non è tutto oro quello che luccica e siamo perfettamente consapevoli del fatto che la strada che porta verso la parità assoluta in termini di responsabilità, organizzazione dei tempi in ambito familiare e retribuzioni (ad esempio) è ancora lunga. Come Associazione faremo di tutto per accorciarla il più possibile agendo in maniera concreta su più fronti senza fermarci un solo secondo.

ENRICA VINANTE: 40 ANNI DI ARTE TRA EVOLUZIONE E CONSERVAZIONE

di Genny Tartarotti



40 anni di lavoro e una sola parola per descriverli: **“intensi”**. È così che **Enrica Vinante** li definisce e non potrebbe essere altrimenti se si considera che alla sua attività lavorativa ha sempre affiancato un costante impegno per la parità di genere. Perché Enrica è una **restauratrice meticolosa**, formatasi a Bologna nel laboratorio di **Ottorino Nonfarmale**, uno dei più grandi restauratori italiani, **ma**

prima ancora è una donna. Una donna **cresciuta negli Anni '70**, quando il dibattito culturale e sociale cominciava a scuotere le coscienze, portando all'attenzione temi fino ad allora trascurati come l'**autodeterminazione** e la **parità sul lavoro**. (La foto dell'header ritrae l'attuale gruppo di lavoro. Da sx: Enrica Vinante, Andrea Nadalini, Federica Gios, Natasha Minute, Marika Nicolussi Moz, Katia Sinapi.

IL RUOLO DELL'ASSOCIAZIONE ARTIGIANI CONFARTIGIANATO TRENINO

Sono entrata in Associazione Artigiani nel 1986, appena ho aperto il mio laboratorio – Enrica Vinante – che oggi si trova in Bolghera a Trento, e nel 1994 ho contribuito a costituire la ‘Categoria Restauratori’. All’epoca c’erano circa 60 aziende. Piccole. Per la maggior parte individuali e femminili. Poche sono riuscite a strutturarsi e soprattutto tra quelle femminili molte sono state assorbite dalle grandi imprese edili.

E ANCHE ENRICA STAVA PER CONDIVIDERE LO STESSO DESTINO.

Quando ho scoperto di aspettare una figlia – confessa – se non fosse stato per mio marito, Andrea Nadalini, che è entrato in azienda con me, sarei stata costretta a sospendere l’attività. Ho avuto la fortuna di essere sostenuta e così ho voluto impegnarmi per sostenere a mia volta altre giovani donne.

In questo, racconta, l’**Associazione** ha avuto un ruolo importante, non solo perché le ha dato un **punto di riferimento**, ma anche perché le ha permesso di **portare avanti il suo impegno per la parità di genere**. Alla fine degli Anni ’90 è tra le fondatrici del Movimento Donne Impresa, di cui attualmente è vicepresidente, rappresenta l’Associazione Artigiani nel C.I.F. (Comitato Imprenditoriale Femminile della CCIATA) e sempre per gli Artigiani fa parte dei delegati comunali del Territorio della Valle dell’Adige. Inoltre è per il secondo mandato componente della Commissione Provinciale per le Pari Opportunità, membro del Consiglio delle Donne del Comune di Trento e del Tavolo Permanente per l’Occupazione Femminile.

Anche l’Associazione ha voluto celebrare questo traguardo. Il presidente territoriale della Valle dell’Adige, **Giorgio Danielli**, ha fatto visita al laboratorio di Enrica Vinante per consegnarle una targa di riconoscimento, espressione di stima per la qualità del lavoro svolto in questi decenni e per il contributo portato alla vita associativa e all’imprenditoria femminile. Un gesto semplice, compiuto nel luogo che da quarant’anni custodisce opere d’arte e memoria, per rendere omaggio a un percorso costruito con competenza, passione e determinazione.

Enrica rappresenta un esempio di professionalità, impegno associativo e attenzione verso le altre donne che scelgono di fare impresa. Con questa targa abbiamo voluto ringraziarla per il percorso costruito in questi quarant’anni.



Un particolare della pala d’altare di Bernardo Strozzi proveniente dalla chiesa di Tiarno di Sopra, restaurata per conto del MART di Rovereto nel 2019.



IL CAMBIAMENTO COME EVOLUZIONE

Un impegno molteplici e costante, volto a **promuovere un cambiamento che sia vera evoluzione**. Un po’ come avviene nel restauro. Perché **restaurare non significa cancellare o modificare, ma valorizzare**, e, allo stesso modo, **cambiare non significa stravolgere, ma evolvere**.

Nella vita professionale – afferma – ancora oggi le donne, salvo poche eccezioni, incontrano maggiori difficoltà nel vedere pienamente riconosciute le proprie competenze. Ma il lavoro femminile non significa solo soddisfazione, ma anche maggiore equi-

librio nella coppia e autonomia economica che, in alcuni casi, può rappresentare un antidoto alla violenza. Per questo è fondamentale continuare a promuovere un cambiamento culturale.



Evoluzione del restauro di un piccolo dipinto su tela, dalla fase iniziale alla restituzione finale.

E per Enrica questa dedizione va ben oltre le dichiarazioni di principio: **in 40 anni ha assunto numerose collaboratrici**, offrendo loro la possibilità di costruirsi una carriera conciliando lavoro e famiglia.

Non è facile – ammette – . Ci sono stati momenti difficili. Come durante il restauro dell'interno di Santa Maria Maggiore a Trento, quando mi sono trovata con due collaboratrici in maternità proprio mentre entrava in vigore la normativa che consentiva di lavorare solo a restauratori certificati dal MiBACT. Ho dovuto cercare professionisti nel veronese.

Difficoltà che però non hanno mai fermato il suo percorso. “Si supera tutto”, sostiene. E i numeri lo confermano. **In quarant'anni le maternità sono**

state 15. Come il restauro riporta alla luce la bellezza nascosta, nella vita Enrica vuole portare al pieno riconoscimento le potenzialità e capacità femminili.

Con il Movimento Donne Impresa abbiamo tracciato un percorso, ma molto resta ancora da fare. Al momento stiamo lavorando con la Camera di Commercio di Trento affinché alle lavoratrici autonome venga riconosciuta la maternità come alle lavoratrici dipendenti. Se ci fossero più tutele, il lavoro in proprio sarebbe più appetibile.

Sì, perché fare un lavoro che piace è tutta un'altra cosa anche se l'impegno può essere maggiore.

E LA SODDISFAZIONE PER ENRICA È TANTA.

Il mio lavoro è bellissimo – afferma – . Vedi sempre il risultato tra il prima e il dopo e sai che concorri a perpetuare un'idea di bellezza.

E così ad una giovane donna che desidera mettersi in proprio consiglia di **crederci**.

Servono sacrifici ovviamente – ammette – . Non ti regala niente nessuno, ma con il tempo vieni ripagata.

COGLIERE L'ARMONIA DELLE DIFFERENZE

Durante la sua formazione non solo apprende le tecniche del restauro, ma anche l'importanza di sviluppare una **visione d'insieme**. Non per uniformare, ma per **consentire a ciascun elemento di essere visto per ciò che è in relazione agli altri**.

Collabora a interventi di rilievo: **San Marco a Venezia, San Petronio a Bologna, la Cattedrale di Chartres in Francia**. In seguito ritorna in Trentino dove segue numerosi restauri tra cui quelli del **Castello del Buonconsiglio** – occupandosi anche delle tavole del Dosso Dossi – di **Palazzo Lodron**, di **San Romedio**, dell'Eremo di **San Lorenzo in Sella**, della chiesa di **San Leonardo a Tesero**, **San Vittore e Corona a Tonadico**.

Dipinti, affreschi, intonaci antichi, stucchi. Ogni intervento viene affrontato con quelle competenze, professionalità e sensibilità femminili che per Enrica sono importanti. Come anche la continuità che è riuscita a costruire sostenendo le sue collaboratrici.

Un impegno che – afferma – ripaga nel tempo, perché anche se si incontrano difficoltà e le sensibilità sono

diverse, si riesce a sviluppare la stessa visione e ad andare tutte nella stessa direzione.

Così il lavoro del restauratore si evidenzia, lasciando spazio a ciò che ha contribuito a rendere visibile. E anche l'impegno di Enrica per la parità di genere segue la stessa logica: **lavorare affinché ciò che è giusto risulti evidente. E in questa chiarezza trovare finalmente un equilibrio.**



La documentazione del restauro di un antico dipinto allegorico, con la successione delle fasi di pulitura della superficie pittorica e lo stato finale dell'intervento



Prova di pulitura sul viso della Madonna di un'antica statua policroma raffigurante la Deposizione.



Particolare di un dipinto seicentesco.

TORNA “ARTIGIANO IN FIERA”: ISCRIZIONI ENTRO IL 21 AGOSTO

Artigiano in Fiera si terrà da sabato 5 a domenica 13 dicembre all'interno dell'area espositiva di Fieramilano Rho.

In questa occasione le aziende avranno la possibilità di **promuovere e vendere** i propri prodotti al grande pubblico e **sviluppare un'ampia rete di clienti**.

Anche questa edizione ospiterà uno **spazio esposi-**

tivo dedicato alla promozione del nostro territorio e delle realtà produttive locali trentine.

Da oggi è on line il **bando per partecipare all'inter-**
no della collettiva del Trentino.

La domanda può essere presentata solo inviando la documentazione tramite PEC a: categorie.artigiani@pec.trovarti.it

SEDE MALÈ ARTIGIANI

La nuova sede dell'Associazione Artigiani – Confartigianato di Malè è sempre più “vicina”. In queste immagini è infatti ritratto il momento della consegna dei lavori alle imprese incaricate della ristrutturazione della casa degli artigiani della Val di Sole. Negli scatti sono presenti anche il Presidente Provinciale dell'Associazione Artigiani – Confartigianato Trentino, Andrea De Zordo e il numero uno della Val di Sole Roberto Vicenzi



COCAI DESIGN & BOOKS: IL VOLO DELLA MENTE TRA IMMAGINI E PAROLE

QUANDO LO SGUARDO DIVENTA RACCONTO

di Genny Tartarotti

Uno sguardo preciso sul mondo. Un **incontro tra dentro e fuori**. Perché un fiore non è solo un fiore, un albero non è solo un albero, ma sono anche emozioni, relazioni, possibilità. Un modo di guardare e sentire che è diventato un progetto editoriale: Cocai Design & Books, casa editrice indipendente fondata a Rovereto da **Valentina Gotardi** insieme al marito **Maciej Michno**.

Un luogo di ricerca dove lo **sguardo diventa racconto e il racconto diventa immagini**. Quelle realizzate attraverso le linee fluide, morbide e avvolgenti di Valentina. Nascono così gli **albi illustrati** e i materiali didattici di Cocai Design & Books, pensati **per i bambini**, ma **apprezzatissimi anche dagli adulti**, incentrati su **ambiente, natura e biodiversità**, che trasformano la divulgazione scientifica in gioco, coniugandola al design e all'illustrazione e invitando il lettore a soffermarsi su quegli aspetti dell'ambiente in cui è immerso e che spesso sfuggono.



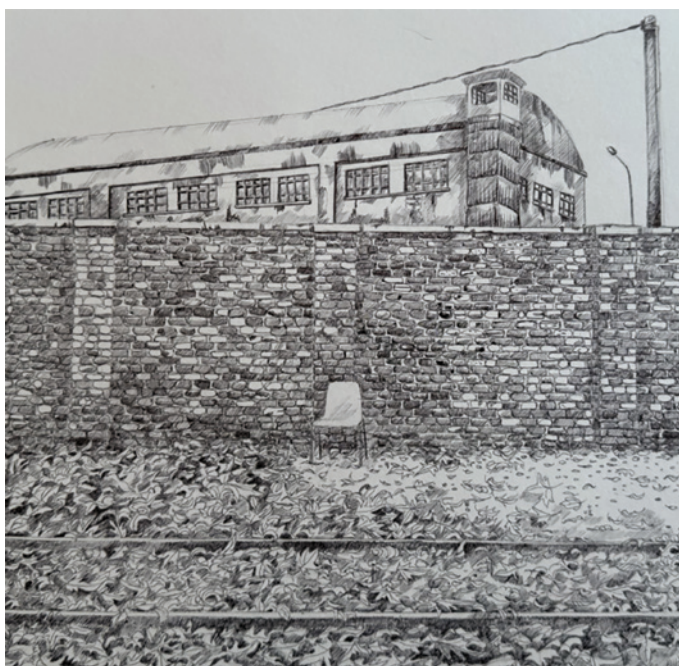
PENSIERO ANALITICO, ESTETICA, ARTIGIANALITÀ

Architetto lei, informatico lui. Due discipline esatte, fondate sul calcolo, che **si incontrano nello spazio sconfinato della percezione**, dove l'estetica diventa visione. Editori e autori hanno creato una **realtà artigianale** nel senso più autentico del termine, seguendo personalmente ogni fase del processo, dall'idea alla scrittura, dall'illustrazione all'editing fino alla stampa, all'autopubblicazione e alla distribuzione nelle librerie indipendenti.



Vogliamo mantenere questo approccio artigianale – spiega Maciej –. La distribuzione editoriale richiede grandi numeri e molte novità, un requisito che spesso penalizza

i piccoli editori. Per questo motivo abbiamo scelto di instaurare rapporti diretti con le librerie indipendenti sia in Trentino che nel resto d'Italia.



LA NATURA RACCONTATA AI BAMBINI

Una filiera corta, sinonimo di originalità e qualità, che ha dato vita a piccoli gioielli letterari.

Tutto nasce da uno scavo nel mio passato – spiega Valentina – nelle mie esperienze e in ciò che mi hanno lasciato.

Un percorso personale unito e integrato con lo studio scientifico. Ogni prodotto viene infatti realizzato con la supervisione di esperti e scienziati, così da **rappresentare la realtà in modo fedele** e aiutare i bambini

ad apprezzare la ricchezza della diversità. *Solo Dance. Api selvatiche e api solitarie*, realizzato in collaborazione con lo scienziato e naturalista **Danio Miserocchi**, approfondisce proprio questo concetto, mostrando quanti tipi diversi di api ci sono in natura. “Acqua Ferma” è dedicato agli ecosistemi umidi. *Fuori Luogo* alle specie animali che abitano le nostre città e di cui spesso ignoriamo l'esistenza. *Noi viviamo qui. Che cos'è il paesaggio?* rappresenta appunto il paesaggio come “intreccio di elementi naturali e artificiali, persone, emozioni, ricordi, tradizioni e conoscenze che ci cambiano e ci condizionano”. *Prendersi cura* è invece il titolo del primo saggio di una nuova collana per adulti che uscirà a breve, scritto dalla psicologa **Carla Weber** e incentrato sui temi della genitorialità e dell'educazione.



DA BOLOGNA A NEW YORK: IL PERCORSO DI CADUTO E LUMEN

Originalità, qualità, precisione, cura. I riconoscimenti non si sono fatti attendere. *Caduto. La seconda vita degli alberi*, che parla del bosco e del ciclo della natura, ha avuto una **menzione speciale alla Bologna Children's Books Fair 2024**, fra 3500 titoli presenti, e ora è tradotto in 11 lingue.

Quell'anno a Bologna – spiega Maciej – abbiamo incontrato due agenti letterari: uno operante sui mercati mondiali, l'altro su quelli cinesi. Colpiti da Caduto. La seconda vita degli alberi, hanno deciso di sostenerlo fin da subito e i diritti del volume sono stati acquistati da Cina e

Slovenia aprendo la strada a importanti collaborazioni internazionali.

Se *Caduto* ha inaugurato nuovi orizzonti oltre confine, **Lumen** finalista al **premio Piccolo Galileo 2024** – esposto dal 20 febbraio al 13 marzo 2026, al Palazzo di Vetro, sede dell'ONU a New York, nell'ambito della mostra *Turning the Page on Change – Children's Books Inspiring Action for the Global Goals*, dedicata agli albi illustrati ispirati all'Agenda 2030 e alla sostenibilità, – rappresenta una conferma ulteriore del valore del loro lavoro. **Il volume è infatti entrato nella selezione di IBBY Italia** (International Board on Books for Young People), bacino da cui vengono individuati i candidati al Premio Andersen.

I NO CHE INSEGNANO A VOLARE

Inizialmente avevamo un piccolo studio di comunicazione e web – raccontano – collaboravamo, e continuiamo a collaborare tutt'ora, con diverse realtà come il CNR di Roma, il Muse, White Star e National Geographic Kids, Disney, ma col tempo è nato il desiderio di creare un progetto insieme. La nostra passione per la natura ci ha spinti a concentrarci sul tema naturalistico. Abbiamo iniziato nel 2016 realizzando nomenclature ispirate al metodo montessoriano per un'amica insegnante. Poi siamo passati ai libri, e ai materiali didattici ad essi collegati, con l'idea di offrire 'uno sguardo aumentato' sulla natura.

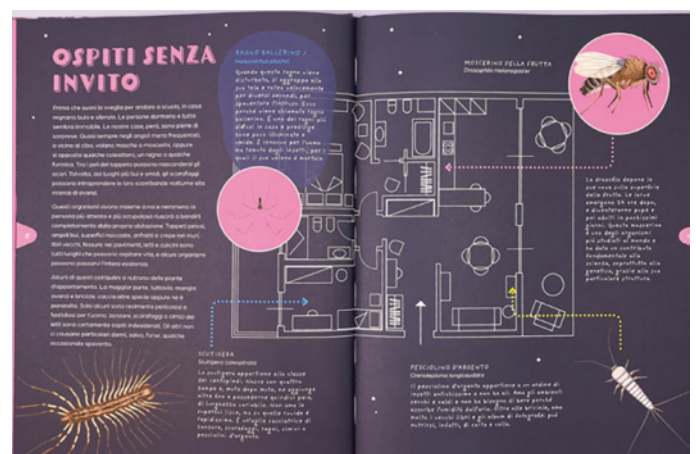
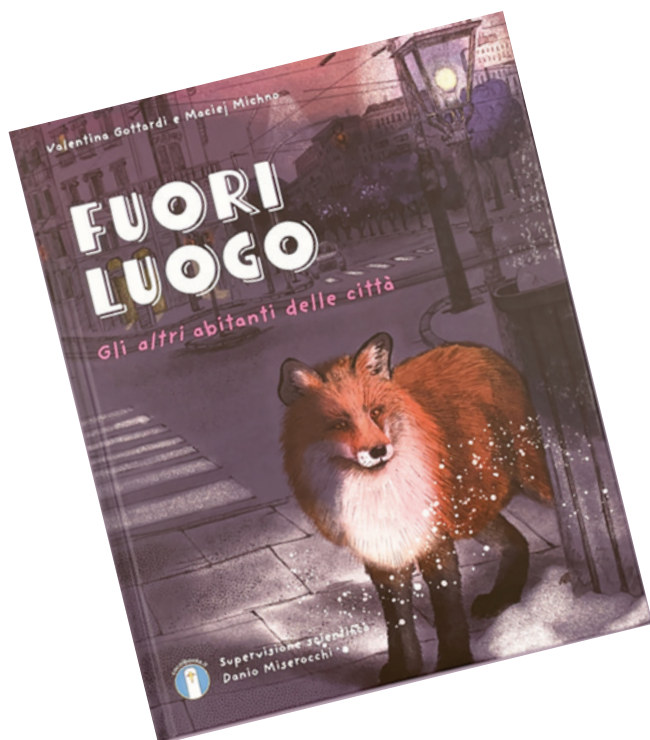
2023, grazie a un crowdfunding, lanciato tra i membri della loro community, il progetto riesce finalmente a partire.

In quei momenti di fatica, quando la domanda più frequente era 'riusciremo davvero ad andare avanti?' – afferma Maciej – essere parte dell'Associazione ha fatto la differenza. Non per grandi gesti, ma per qualcosa di più semplice e umano: sentirsi parte di una comunità. A volte basta trovare qualcuno che ascolta, che ti dà un consiglio sincero o ti regala un sorriso di incoraggiamento per ritrovare la spinta a proseguire.

Come spesso accade non è la presenza di ostacoli a fare la differenza, ma il modo in cui si decide di affrontarli.

Quest'esperienza – confessa Valentina – mi ha insegnato a non darmi mai per vinta. Ed è questo il messaggio che voglio lasciare ai giovani: iniziare comporta parecchie difficoltà e molti no. Ma sono stati proprio quei no a insegnarmi tanto e a spingermi ad andare avanti e a fare le cose di testa mia.

Ed ecco il significato del nome "Cocai" che in veneziano significa "gabbiani". Un riferimento al senso di libertà che si percepisce nel vederli volteggiare in cielo e alle potenzialità della mente che, grazie alla lettura, può spiccare il volo.



Il progetto sarebbe dovuto partire nel 2020, ma la pandemia ha fermato tutto. Il 2021 e soprattutto il 2022 sono stati anni difficili tanto che Valentina e Maciej hanno pensato di dover lasciar perdere. Poi nel

EUREGIOFAMILYPASS: UN'OPPORTUNITÀ PER LE FAMIGLIE, UN VALORE AGGIUNTO PER LE IMPRESE

Entrare a far parte della rete **EuregioFamilyPass** significa contribuire a costruire un territorio sempre più attento alle famiglie, aumentando al tempo stesso la visibilità della propria impresa e raggiungendo un nuovo bacino di potenziali clienti.

L'EuregioFamilyPass è la carta famiglia gratuita della Provincia autonoma di Trento, valida anche in Alto Adige e Tirolo, riservata alle famiglie con figli minorenni. Il progetto, in continua crescita, coinvolge oggi oltre **320.000 famiglie** dell'Euregio e più di **750 soggetti partner**, creando una rete di vantaggi che spazia dal commercio ai servizi, dal turismo alla cultura, fino allo sport e al tempo libero.

UN'OPPORTUNITÀ PER LE FAMIGLIE

Tutti i residenti nelle aree dell'Euregio (Trentino, Alto Adige e Tirolo) con figli minori possono ottenere gratuitamente l'EuregioFamilyPass e accedere a centinaia di agevolazioni nei tre territori: sconti presso negozi e attività commerciali, strutture ricettive, impianti sportivi, musei, piscine, teatri, trasporti e numerosi altri servizi. La card è valida indipendentemente dal reddito e consente di beneficiare di vantaggi semplicemente esibendola presso i partner convenzionati.

Per richiederla è sufficiente collegarsi al sito Trentino Famiglia ed accedere al portale dedicato.

PERCHÉ ADERIRE COME IMPRESA

Le imprese possono aderire gratuitamente al circuito, scegliendo in piena autonomia le agevolazioni da riservare ai possessori della card.

L'ADESIONE OFFRE NUMEROSI VANTAGGI:

- maggiore visibilità attraverso i canali ufficiali del progetto, tra cui sito web, mappa interattiva, newsletter ed eventi dedicati;
- accesso a una platea ampia e qualificata di famiglie dell'Euregio;
- possibilità di fidelizzare nuovi clienti e rafforzare il proprio posizionamento sul territorio;
- partecipazione a un progetto che promuove il welfare territoriale, la coesione sociale e lo sviluppo economico locale.

L'adesione è semplice, completamente gratuita e si formalizza attraverso un accordo volontario con l'Agenzia per la Coesione Sociale della Provincia Autonoma di Trento. Per maggiori informazioni e per aderire al progetto come impresa è possibile consultare il seguente link: <https://www.trentinofamiglia.it/>

Aderire all'EuregioFamilyPass significa entrare a far parte di una rete che mette al centro le famiglie e valorizza il tessuto economico locale. **Per le imprese rappresenta un'opportunità concreta di promozione e di apertura verso un target qualificato di potenziali clienti**, mentre **per le famiglie offre un accesso agevolato a un'ampia gamma di beni, servizi e attività in tutto il territorio dell'Euregio.**

Un progetto che coniuga sviluppo economico, responsabilità sociale e competitività territoriale, generando benefici condivisi per imprese, cittadini e comunità.

LE NOSTRE CONVENZIONI: I VANTAGGI ESCLUSIVI PER GLI ASSOCIATI

Anche questo mese *L'Artigianato* propone la rubrica dedicata alle **convenzioni e ai vantaggi per le imprese associate**.

Un appuntamento fisso per scoprire come l'Associazione può fare la differenza: grazie agli accordi-quadro con i vari fornitori a livello locale e nazionale, acquistare attrezzature, automezzi, servizi, abbonamenti ecc. non è mai stato così vantaggioso. **Perché essere associati conviene, sempre.**

WÜRTH ITALIA



Rinnovata anche per il 2026 la convenzione con **Würth Italia**, attiva sul mercato dal 1963, leader a livello nazionale nella distribuzione di prodotti e sistemi per il fissaggio ed il montaggio per l'edilizia, l'auto-riparazione, l'impiantistica elettrica e termica, la meccanica, oltre all'abbigliamento ed all'attrezzatura antinfortunistica.

Grazie alla convenzione, le imprese associate possono beneficiare di **promozioni periodiche** su prodotti selezionati e di **uno sconto del 7%** sull'intero catalogo Würth, valido sia per gli acquisti effettuati sull'**E-Shop Würth**, previa registrazione gratuita, sia presso gli oltre **250 Würth Store** presenti sul territorio nazionale e tramite la **Würth App**.

L'offerta interessa un'ampia gamma di settori e prodotti: edilizia, impiantistica elettrica e termoidraulica, autoriparazione, meccanica, utensili e

attrezzature da lavoro, sistemi di immagazzinaggio, dispositivi di protezione individuale (DPI), abbigliamento antinfortunistico, allestimenti per veicoli commerciali e soluzioni per la domotica.

Per usufruire dello sconto è sufficiente richiedere il **codice coupon riservato agli associati** presso la sede provinciale di Trento o la propria sede territoriale e utilizzarlo al momento dell'acquisto in negozio oppure online.

La convenzione rappresenta un importante vantaggio per le imprese associate, che possono acquistare prodotti di elevata qualità a condizioni economiche esclusive, affidandosi a un partner riconosciuto per affidabilità, innovazione e assistenza tecnica.

Per maggiori informazioni: <https://eshop.wuerth.it/it/IT/EUR/>

ITALO



Grazie al rinnovo della convenzione con **Italo**, le imprese associate hanno l'opportunità di viaggiare sui treni ad alta velocità a condizioni economiche vantaggiose. L'accordo è pensato per agevolare gli spostamenti di lavoro e rendere ancora più conveniente raggiungere le principali città italiane in modo rapido, confortevole e sostenibile.

La convenzione prevede per gli associati **uno sconto fino al 30%** sulla **Tariffa Corporate FLEX in Prima Business**, valido su tutti i treni Italo di media e lunga percorrenza. La tariffa FLEX consente inoltre una maggiore flessibilità nella gestione del viaggio, permettendo di modificare il biglietto secondo le condizioni previste.

Per usufruire delle condizioni riservate è necessario effettuare la prenotazione esclusivamente tramite l'agenzia di viaggi **ArtQuick**, partner autorizzato all'emissione dei biglietti dedicati al sistema Confartigianato. Restano escluse dalla convenzione le tariffe promozionali Economy, Low Cost ed eXtra MAGIC.

La convenzione rappresenta un'opportunità concreta per le imprese associate che si spostano frequentemente per motivi professionali, consentendo di coniugare risparmio, flessibilità e qualità del servizio. Viaggiare con **Italo** significa infatti scegliere un'esperienza all'insegna del comfort, della puntualità e dell'innovazione, con collegamenti rapidi verso le principali destinazioni italiane.

PER CONTATTARE L'AGENZIA:

ArtQuick

Piazza Castello 139 – 10122 Torino

Tel. 011 55 260 52

Email: booking.confartigianato@artquick.it

Orario: 9 – 13.00 14.00 – 18.00 dal lunedì al venerdì

Vuoi conoscere le altre opportunità e i vantaggi riservati ai nostri associati? Consulta il nostro sito al seguente link: <https://www.artigiani.tn.it/convenzioni/>



“LA SOSTENIBILITÀ CHE FA CRESCERE”

L'EVENTO ORGANIZZATO INSIEME DAL COMITATO PER LA PROMOZIONE DELL'IMPRENDITORIA FEMMINILE DI BOLZANO E DI TRENTO

Lo scorso 30 giugno Camera di Commercio di Bolzano ha ospitato ieri la tappa regionale del “Giro d'Italia delle donne che fanno impresa”, l'iniziativa itinerante promossa da Unioncamere in collaborazione con i Comitati per l'imprenditoria femminile delle Camere di Commercio di Bolzano e Trento.

All'evento dal titolo “La sostenibilità che fa crescere – Strumenti e reti per imprese femminili” hanno partecipato imprenditrici e aspiranti imprenditrici, professioniste, *startupper*, *manager* in

fase di transizione verso ruoli imprenditoriali e *stakeholder* dell'ecosistema dell'innovazione, tra cui associazioni, incubatori e istituti bancari locali. Questa tappa del “Giro d'Italia delle donne che fanno impresa”, realizzata nell'ambito del “Piano nazionale dell'imprenditoria femminile” e finanziata dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), ha puntato a rafforzare le conoscenze e le competenze pratiche delle micro e piccole imprese femminili sui temi della sostenibilità sociale, economica e di *governance* (ESG).



Da sinistra: Luca Filippi e Michl Ebner, rispettivamente Vicesegretario generale e Presidente della Camera di commercio di Bolzano; Annemarie Kaser e Helga Caldonazzi, rispettivamente Presidente del Comitato per l'imprenditoria femminile della Camera di commercio di Bolzano e Coordinatrice del Comitato per la promozione dell'imprenditoria femminile di Trento; Maria Cristina Giovannini, Vicepresidente della Camera di commercio di Trento; Sarah Russo, Assistant professor presso la University of Manchester; Mara Rinner, imprenditrice e consulente aziendale; Caterina Sperandio della Camera di commercio di Bolzano.

I lavori sono stati aperti da **Michl Ebner**, Presidente della Camera di Commercio di Bolzano e sono proseguiti con l'intervento di **Annemarie Kaser**, Presidente del Comitato per l'imprenditoria femminile della Camera di Commercio di Bolzano e di **Helga Caldonazzi**, Coordinatrice del Comitato per la promozione dell'imprenditoria femminile della Camera di Commercio di Trento che hanno sottolineato come "questa iniziativa rafforzi il *networking* tra le imprenditrici delle province di Bolzano e Trento, favorendo nuove collaborazioni e l'accesso ai servizi offerti dalle reti di supporto, con un *focus* sui più recenti strumenti europei per la rendicontazione della sostenibilità come leva di *compliance* e crescita aziendale".

Successivamente è intervenuta **Sarah Russo**, *assistant professor* presso la University of Manchester, che ha delineato un quadro concettuale e normativo sulla crescente rilevanza delle dimensioni ESG per le piccole e medie imprese. Ha quindi presentato il VSME Standard come strumento operativo per una rendicontazione proporzionata e accessibile, illustrando le opportunità concrete che essa può offrire alle imprese femminili.

A seguire, **Mara Rinner**, imprenditrice e consulente aziendale sui temi dell'inclusione, sostenibilità, parità di genere e benessere organizzativo, ha offerto

una riflessione sul significato di sostenibilità d'impresa. Questa va intesa non solo come insieme di strumenti e indicatori, ma come capacità di generare valore che duri nel tempo, raccontando come molte donne, nelle loro esperienze imprenditoriali e professionali, abbiano anticipato alcuni dei principi, oggi alla base delle organizzazioni sostenibili.

Caterina Sperandio, collaboratrice della Camera di Commercio di Bolzano, ha incentrato il proprio intervento sul progetto europeo WomenESEPack, dedicato alle competenze delle imprenditrici in materia di sostenibilità, presentando in particolare l'offerta formativa gratuita "Women & Sustainability" del WIFI-Formazione della Camera di Commercio di Bolzano.

Al termine degli interventi, si è tenuta una tavola rotonda con le rappresentanti di alcune reti attive sul territorio regionale a supporto della crescita sostenibile dell'imprenditoria femminile, che ha portato ad approfondire sfide, bisogni e opportunità per le imprese guidate da donne.

Monica Onori, funzionaria di Si.Camera, ha concluso i lavori, dando spazio a un confronto con il pubblico attraverso una sessione di domande e risposte.

L'evento è stato moderato da **Luca Filippi**, Vicesegretario generale della Camera di Commercio di Bolzano.



Il pubblico in sala

DUE ANNIVERSARI NEL SEGNO DELLA CONTINUITÀ

IN VALLE DI CEMBRA, NARDON SRL E FRATELLI GIOVANELLA SRL CELEBRANO 50 E 40 ANNI DI ATTIVITÀ GUARDANDO ALLE NUOVE GENERAZIONI.



Due importanti anniversari hanno riunito nelle scorse settimane familiari, collaboratori e amici attorno a due realtà storiche della Valle di Cembra.

Da una parte la **Nardon Srl**, che il 20 giugno ha festeggiato **50 anni di attività** nel settore degli impianti irrigui e della carpenteria metallica; dall'altra l'azienda dei fratelli **Giovanella**, che il 4 luglio ha celebrato **40 anni di attività** nel campo della posa del porfido e dell'arredo urbano.

Per la famiglia **Nardon**, il traguardo raggiunto racconta un percorso costruito inizialmente da **Aldo** con il fratello **Tullio**, successivamente proseguito con **Aldo** e la moglie **Luciana**, oggi condiviso con i figli **Danilo** e

Alessandro, già protagonisti dell'attività aziendale.

Festa grande anche per **Sergio, Giorgio, Mauro e Nicola Giovanella**, che hanno scelto di celebrare il quarantesimo anniversario con un coinvolgente dj set insieme a collaboratori, amici e familiari. Accanto ai quattro fratelli stanno crescendo professionalmente anche **Loris e Michele**, impegnati nel percorso di ricambio generazionale dell'impresa.

A condividere questi momenti di festa anche **Giorgio Danielli**, presidente territoriale Valle dell'Adige, che ha portato le congratulazioni dell'Associazione e consegnato alle due aziende le targhe celebrative in segno di riconoscenza per i traguardi raggiunti e per il contributo alla comunità e all'economia della Valle di Cembra.



I WEBINAR DELL'ASSOCIAZIONE

INCENTIVI PROVINCIALI PER GLI INVESTIMENTI: FOCUS SULLA NORMATIVA E LE OPPORTUNITÀ DEI NUOVI BANDI - 13 E 15 LUGLIO 2026

Nell'ambito delle attività di informazione e supporto rivolte agli associati, la scorsa settimana si sono svolti due webinar dedicati alle principali novità in materia di incentivi per le imprese trentine. Un momento di approfondimento particolarmente apprezzato, pensato per offrire aggiornamenti tempestivi e strumenti concreti a supporto delle scelte aziendali.

Il primo incontro è stato riservato al settore trasporto merci, Taxi e NCC con focus sulle nuove opportunità per il rinnovo del parco veicoli e sugli incentivi dedicati al comparto.

Il secondo ha approfondito le novità introdotte dalla normativa provinciale LP 6/2023 „Crescita Trentino“ e il nuovo Bando Energia, che sostiene gli investimenti per l'efficienza energetica e la competitività aziendale.

Due occasioni di confronto e aggiornamento utili per conoscere strumenti concreti a sostegno delle imprese che hanno già investito o che stanno pianificando nuovi progetti di sviluppo. Un impegno concreto con cui l'Associazione continua a offrire informazione, consulenza e strumenti utili alla crescita e alla competitività delle imprese.

Per chi non avesse potuto partecipare, è disponibile la registrazione degli incontri da richiedere scrivendo all'indirizzo

incentivi@artigiani.tn.it

TRASPARENZA SALARIALE E SALARIO GIUSTO: NOVITÀ E IMPATTI OPERATIVI - 21 LUGLIO 2026

L'Associazione Artigiani ha organizzato un webinar dedicato al nuovo Decreto Legislativo 96/2026 sulla trasparenza e parità retributiva, approfondendo obblighi, diritti dei lavoratori e le ricadute operative per le imprese. Durante l'incontro sono stati illustrati anche i contenuti del recente “Decreto Lavoro 2026”, con particolare attenzione alle agevolazioni contributive e al principio del salario giusto. Un webinar pensato per fornire alle aziende strumenti concreti per affrontare correttamente le nuove disposizioni.

Anche in questo caso, è disponibile la registrazione dell'incontro da richiedere scrivendo all'area paghe all'indirizzo l.mittempergher@artigiani.tn.it



ESAMI TECNICI MANUTENTORI ANTINCENDIO

QUALIFICA OBBLIGATORIA DAL 26 SETTEMBRE 2026

A decorrere dal 26/09/2026, lo svolgimento delle attività di manutenzione dei presidi antincendio potrà essere svolto esclusivamente dai soggetti in possesso dell'attestato di qualificazione disciplinato dal DM 1° settembre 2021.

Alla luce di questo assunto, è opportuno che le aziende interessate qualifichino per tempo i propri tecnici, per non arrivare sguarniti di abilitazioni alla scadenza e veder compromessa la propria attività.

Confartigianato Imprese ha stipulato un accordo con FISA-Fire Security Association che attraverso le proprie strutture associate potrà erogare la formazione e svolgere gli esami di qualificazione per i tecnici manutentori antincendio.

DOVE SI SVOLGONO FORMAZIONE ED ESAMI

Formazione ed esami devono essere svolti presso le strutture individuate come centri d'esame dai VVF.

In Trentino attualmente non ci sono sedi, la sede più vicina, riferita all'accordo stipulato da Confartigianato, è Padova.

PER QUALI PRESIDI SI POSSONO SOSTENERE ESAMI E FORMAZIONE

Padova è centro d'esame per questi presidi antincendio:

- P.1 Estintori portatili ed estintori carrellati
- P.2 Reti idranti antincendio
- P.3 Porte resistenti al fuoco (porte tagliafuoco)
- P.4 Sistemi automatici "sprinkler"
- P.5 Impianti di rivelazione ed allarme incendio (IRAI)
- P.6 Sistemi di allarme vocale per gestione emergenze (EVAC).

Per esami su altri presidi bisogna scegliere altri centri d'esame.

QUALI SONO LE TIPOLOGIE D'ESAME

La certificazione è individuale: devono essere qualificati gli operatori che si occupano di manutenzione e controllo (l'installazione resta regolamentata dal DM 37/08).

Fino al 25 settembre 2026 i tecnici manutentori potranno continuare a svolgere la propria attività, dopo quella data è **NECESSARIO** il possesso della qualificazione per ogni specifico presidio antincendio.

Due sono le tipologie di iscrizione all'esame, sulla base degli anni di esperienza lavorativa per lo specifico profilo:

- **Caso 1: richiesta di esame completo** dopo la frequenza di corso di formazione obbligatorio per il Tecnico manutentore con meno di 3 anni di esperienza per lo specifico profilo dall'entrata in vigore del decreto.

Include una prova scritta (fino a 20 punti), una prova orale-pratica (fino a 70 punti) e, facoltativamente, una valutazione del curriculum vitae (fino a 10 punti). Il punteggio minimo richiesto è 70/100

- **Caso 2: richiesta di esame ridotto**, orale e pratico per il Tecnico manutentore con almeno 3 anni di esperienza per lo specifico profilo prima del 25 settembre 2022 (entrata in vigore del decreto).

Comprende una prova orale-pratica (fino a 70 punti) e una valutazione obbligatoria del curriculum vitae (fino a 10 punti). Per superarlo sono necessari almeno 50 punti.

FLUSSO DELLE OPERAZIONI

- Individuare per quale/i presidio/i si intende qualificarsi
- Preparare curriculum del candidato e dichiarazione del datore di lavoro (scaricali qui a lato)
- Richiesta del preaccordo attraverso l'Associazione Artigiani Confartigianato Trentino (compilare il

form al seguente Tecnico Manutentore Antincendio-iscrizione esame/corso – Compila modulo

- Verrete poi contattati dall'Associazione per firmare il preaccordo e fornire tutte le info necessarie
 - Frequentare il corso obbligatorio (se del caso)
 - Richiesta esame sul portale VVF caricando curriculum, dichiarazione o attestato del corso, preaccordo e pagamento quota VVF
- Questa operazione può essere delegata all'Associazione Artigiani Confartigianato Trentino al costo di 60€+IVA per il primo presidio e di 30€+IVA per i presidi successivi, per ogni utente. (delega allegata). Se si sceglie di rivolgersi ai nostri uffici è necessario consegnare una marca da bollo (di data antecedente alla domanda) e pagare tramite bollettino C-bill o essere presenti con la possibilità di effettuare il pagamento su pagoPA
- Svolgere l'esame nella data comunicata dall'ente esaminatore
 - Al superamento dell'esame, la Direzione VVF rilascia l'Attestato di qualifica (valido 5 anni).

QUALI SONO I COSTI

Per ogni presidio deve essere fatta specifica domanda sul sito VVF, pagando € 116 per ogni presidio scelto, oltre alla marca da bollo da 16€. Tali pagamenti sono aggiuntivi ai costi di esame/corso e sono necessari per completare l'iscrizione al portale VVF.

I costi dell'esame sono differenziati in base alla tipologia di esame:

ESAME COMPLETO

I costi dei corsi obbligatori (a cui aggiungere poi il costo dell'esame) sono i seguenti:

- P.1** Estintori portatili ed estintori carrellati € 400+IVA (12 ore di cui 4 in e learning)
- P.2** Reti idranti antincendio € 600+IVA (16 ore)
- P.3** Porte resistenti al fuoco (porte tagliafuoco) € 400+IVA (12 ore di cui 4 in e learning)
- P.4** Sistemi automatici "sprinkler" € 1.200+IVA (32 ore)
- P.5** Impianti di rivelazione ed allarme incendio (IRAI) € 900+IVA (24 ore)
- P.6** Sistemi di allarme vocale per gestione emergenze (EVAC) € 600+IVA (16 ore).

Il costo di ogni esame è di:

- € 250+IVA per i presidi P.1-P.2-P.3
- € 350+IVA per tutti gli altri presidi.

ESAME RIDOTTO

Il costo per ogni esame, comprensivo del ripasso delle competenze, è di

- € 390+IVA per i presidi P.1-P.2-P.3
- € 490+IVA per gli altri presidi.

QUANDO PAGARE

I pagamenti per gli esami ridotti sono effettuati direttamente all'Associazione Artigiani Confartigianato Trentino al momento dell'iscrizione all'esame.

I pagamenti per gli esami completi saranno richiesti prima della frequentazione del corso, la cui data sarà comunicata man mano che saranno calendarizzati (a Padova).

La quota esame VVF e la marca da bollo sono aggiuntivi ai costi di esame/corso e sono necessaria per completare l'iscrizione al portale VVF.

ESEMPI DI SPESA

In caso di esame completo

Se voglio qualificarmi per gli "Impianti di Rivelazione e Allarme Antincendio" dovrò sostenere la spesa 1.657,00€ (corso+iscrizione VVF+marca da bollo+esame+IVA) ad addetto, a cui eventualmente aggiungere la spesa di 73,20€ per la pratica di iscrizione all'esame fatta da Confartigianato Udine

In caso di esame ridotto

Se voglio qualificarmi per gli "Impianti di Rivelazione e Allarme Antincendio" dovrò sostenere la spesa 729,80€ (iscrizione VVF+marca da bollo+esame+IVA) ad addetto, a cui eventualmente aggiungere la spesa di 73,20€ per la pratica di iscrizione all'esame fatta da Confartigianato Udine.



MANOVRA DI ASSESTAMENTO PAT: LE OSSERVAZIONI DELL'ASSOCIAZIONE

DI SEGUITO UN BREVE COMMENTO DELL'ASSOCIAZIONE
ARTIGIANI – CONFARTIGIANATO TARENTINO IN MERITO AL
DISEGNO DI LEGGE N. 89 “ASSESTAMENTO DEL BILANCIO
DI PREVISIONE DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TARENTO
PER GLI ESERCIZI FINANZIARI 2026-2028

L'Associazione Artigiani Confartigianato Tarentino esprime una valutazione complessivamente positiva della manovra di assestamento 2026-2028, che conferma la volontà e la capacità della Provincia di sostenere gli investimenti pubblici, rafforzare la competitività del sistema economico e intervenire sul tema strategico dell'abitare.

In una fase caratterizzata da crescita economica contenuta, difficoltà dell'export, aumento dei costi e persistente carenza di manodopera, risulta particolarmente importante l'utilizzo dell'avanzo disponibile per alimentare gli investimenti e sostenere la capacità competitiva delle imprese trentine.

PER IL MONDO DELL'ARTIGIANATO RISULTANO PARTICOLARMENTE CONDIVISIBILI:

- il sostegno agli **investimenti produttivi**;
- gli interventi per l'**efficientamento energetico**;
- le nuove misure a sostegno del **passaggio generazionale**;
- il rafforzamento degli strumenti di **accesso al credito**;
- le **politiche per la casa**;
- il **piano delle infrastrutture pubbliche**.

Evidenziamo una **forte riserva sulla**

possibilità di ricorrere al criterio del massimo ribasso per lavori pubblici fino a 20 milioni di euro. Tale scelta rischia di privilegiare il prezzo rispetto alla qualità, penalizzando le imprese trentine che investono in competenze professionali, innovazione, sostenibilità e rispetto delle regole. **La competitività del Trentino deve fondarsi sulla qualità del lavoro e delle imprese, non sulla compressione dei prezzi.**

Tra gli aspetti maggiormente apprezzati della manovra meritano di essere richiamati **due interventi particolarmente cari alla nostra organizzazione**: l'introduzione di una **specifica**

misura dedicata al passaggio generazionale, aperta anche ai trasferimenti non familiari e il recepimento, anche a livello provinciale, delle nuove norme statali a **tutela dell'identità artigiana e delle produzioni artigianali.**

Accanto agli interventi strettamente di natura economica, tesi a rafforzare la competitività delle imprese, l'Associazione **valuta positivamente anche le misure a favore delle famiglie, dell'accesso all'abitazione, del sostegno alla natalità e della conciliazione vita-lavoro**, riconoscendo in esse un investimento strategico sul capitale umano e sul futuro del Trentino delle imprese.

Scegli il colore al top!

TopHaus

Novità a Trento Spini!

- Assortimento completo: pitture, vernici, rivestimenti e accessori
- Tintometro



Michele Fattor
Consulente reparto colori

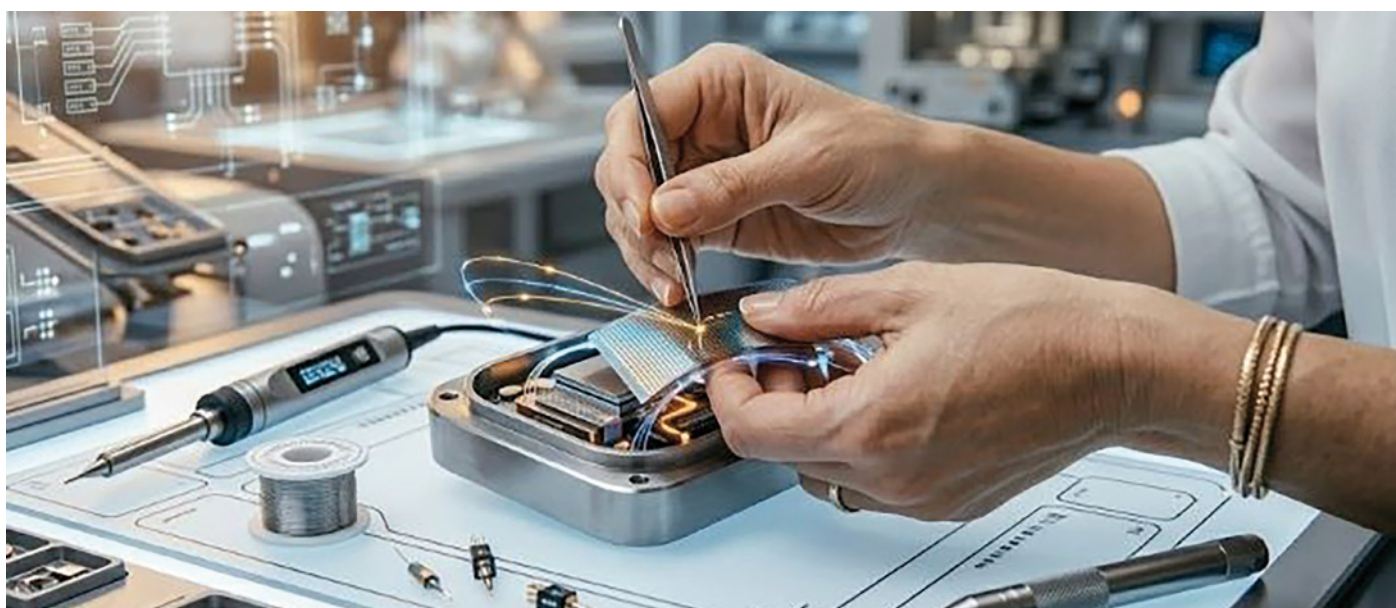
TopHaus Trento Spini
Via dell'Ora del Garda 5

☎ 0461 244 006

✉ michele.fattor@tophaus.com

📍 TopHaus Trento Spini | Via dell'Ora del Garda 5 | Orari: Lu - Ve 6:30 - 18:00, Sa 8:00 - 12:00

ARTIGIANALE SÌ, MA SOLTANTO SE SEI ARTIGIANO. UTILI CHIARIMENTI DAL MIMIT SULLA NUOVA LEGGE



Le FAQ pubblicate dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy sulla nuova disciplina che regola l'utilizzo del termine "artigianale" rappresentano un importante contributo per chiarire l'ambito di applicazione della legge n. 34 del 2026 e fornire indicazioni operative alle imprese.

È il giudizio espresso dal Presidente di CNA, Dario Costantini, dal **Presidente di Confartigianato, Marco Granelli**, e dal Presidente di Casartigiani, Giacomo Basso, i quali sottolineano: "Accogliamo con favore i chiarimenti forniti dal Ministero perché contribuiscono a fugare dubbi interpretativi e a definire con equilibrio il perimetro della norma. La legge tutela il valore autentico dell'artigianato italiano e garantisce maggiore trasparenza nei confronti dei consumatori, senza limitare la libertà d'impresa né impedire alle aziende di valorizzare la qualità, la tradizione o la lavorazione manuale dei propri prodotti".

La legge stabilisce che il termine **"artigianale"** e ogni richiamo all'artigianato possano essere utilizzati

nella **promozione di prodotti e servizi esclusivamente dalle imprese scritte all'Albo delle imprese artigiane**. Le FAQ chiariscono che la norma tutela una specifica qualifica giuridica e imprenditoriale e non il semplice ricorso a lavorazioni manuali o tradizionali.

Tra gli esempi forniti dal Ministero vi è quello del settore **alimentare**. Un bar che produce internamente il proprio gelato ma non è iscritto all'Albo non potrà pubblicizzarlo come **"gelato artigianale"**; potrà invece utilizzare definizioni come "gelato di produzione propria", "gelato fatto ogni giorno" o "preparato con lavorazioni tradizionali". Diverso il caso di un esercizio che commercializza gelato proveniente da un'impresa artigiana iscritta all'Albo: in questo caso il prodotto potrà essere correttamente presentato come "artigianale", dimostrandone, in caso di controllo, la provenienza.

Le FAQ affrontano anche il caso delle imprese che utilizzano **tecniche manuali**. Una grande azienda

che realizza pasta confezionata attraverso alcune lavorazioni svolte a mano non potrà indicare in etichetta “pasta artigianale” se non possiede la qualifica di impresa artigiana. Potrà però valorizzare il prodotto con espressioni come “fatto a mano”, “lavorato secondo tradizione”, “realizzato con strumenti tradizionali”, “autentico della tradizione italiana” o “di qualità”.

Particolare attenzione è dedicata anche ai prodotti che incorporano **componenti o ingredienti realizzati da imprese artigiane**. Un produttore di mobili che utilizza maniglie forgiate da un laboratorio artigiano non potrà definire “artigianale” l'intero mobile se non è iscritto all'Albo, ma potrà **evidenziare l'origine artigiana di quello specifico componente**. Lo stesso principio vale per un liquore prodotto industrialmente che utilizza ingredienti provenienti da imprese artigiane: l'artigianalità può essere riferita all'ingrediente, non all'intero prodotto.

I chiarimenti riguardano inoltre commercianti, negozi e piattaforme e-commerce, che possono conti-

nuare a vendere e promuovere prodotti artigianali realizzati da imprese artigiane purché ne sia dimostrabile la provenienza. Analogamente, gli hobbisti e i produttori occasionali che partecipano a fiere e mercatini potranno descrivere i propri manufatti come “fatti a mano”, “realizzati personalmente”, “creati con tecniche tradizionali” o “pezzi unici”, ma non utilizzare il termine “artigianale” in assenza della qualifica prevista dalla legge.

Le FAQ chiariscono infine che la **nuova disciplina non modifica le normative speciali già vigenti, comprese quelle relative alla birra artigianale e alle Indicazioni Geografiche Protette dei prodotti artigianali e industriali**.

“La qualifica di artigiano – concludono Costantini, Granelli e Basso – non è uno slogan pubblicitario ma una condizione giuridica e imprenditoriale riconosciuta dalla legge. La nuova disciplina rafforza la tutela dei consumatori e valorizza il patrimonio di competenze, professionalità e saper fare che rende unico l'artigianato italiano”.

COMUNE DI TRENTO. MISURE PER LA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

OBBLIGO CHIUSURA PORTE ESERCIZI COMMERCIALI DAL 29 GIUGNO AL 20 SETTEMBRE 2026

Il Comune di Trento ha emesso un'ordinanza nell'ambito delle misure per la sostenibilità ambientale degli insediamenti urbani, per il risparmio energetico e il contrasto ai cambiamenti climatici, attraverso la quale obbliga gli esercizi commerciali e di somministrazione alimenti e gli edifici con accesso al pubblico alla **chiusura delle porte dal 29 giugno al 20 settembre 2026**.

Tenuto conto che un utilizzo non corretto degli impianti di climatizzazione incide direttamente sul fabbisogno energetico generando un aumento si-

gnificativo del consumo, con conseguente spreco di energia e combustibile ed incremento delle concentrazioni di inquinanti in atmosfera, l'Amministrazione Comunale del capoluogo ha deciso di adottare buone pratiche di efficienza per contribuire alla lotta contro il cambiamento climatico.

CHI HA L'OBBLIGO

L'ordinanza, in vigore dal 29 giugno al 20 settembre 2026, dispone che, ad impianti di condizionamento in funzione, si debbano mantenere chiuse le porte di accesso degli esercizi commerciali, di

somministrazione alimenti e bevande e degli edifici con accesso al pubblico che si affacciano sull'esterno, ad eccezione del tempo necessario all'entrata e all'uscita delle persone e alle operazioni funzionali, quali carico/scarico merci e simili o nel caso in cui l'eccessivo affollamento richieda idoneo ricambio d'aria.

ESCLUSIONI

Sono esclusi gli esercizi commerciali e di somministrazione alimenti e bevande che hanno spazi all'aperto di pertinenza dell'attività, per cui è indispensabile il passaggio continuativo del personale dall'interno all'esterno, oltre agli esercizi commer-

ciali di somministrazione alimenti e bevande le cui porte di accesso al pubblico non si affacciano direttamente all'esterno (ad esempio negozi all'interno di centri commerciali) oppure dotati di dispositivi idonei a evitare la dispersione termica (ad esempio lame d'aria) che siano tenuti in funzione.

SANZIONI

L'inosservanza delle disposizioni riportate nell'ordinanza dà luogo all'applicazione di una sanzione amministrativa che va da **89,00 fino a 538,00 euro**.

La verifica dell'osservanza delle disposizioni è demandata al Comando di Polizia Locale.



NATALITÀ E GENITORIALITÀ: OPPORTUNITÀ DI SOSTEGNO PER FAMIGLIE E IMPRENDITRICI

ASSEGNO DI NATALITÀ

Dal 15 luglio 2026 sarà possibile presentare la domanda per il nuovo **Assegno di natalità** della **Provincia autonoma di Trento**, la misura introdotta per sostenere le famiglie nelle quali, a partire dal **1° gennaio 2026**, è nato o è stato adottato un **terzo figlio**.

L'assegno si compone di due misure: una **quota fissa** erogata dal 1° mese di vita fino al 10° anno di età, richiedibile dal 15 luglio 2026, e una **quota premiabile**, che potrà essere richiesta dal terzo anno di vita del bambino esclusivamente da chi beneficia già della quota fissa.

La domanda deve essere presentata entro **180 giorni dalla nascita o dall'adozione**. In via transitoria, per i bambini nati entro il **30 giugno 2026**, sarà possibile presentarla fino al **31 dicembre 2026**.

CHI PUÒ RICHIEDERE L'ASSEGNO DI NATALITÀ

La domanda può essere presentata **esclusivamente dalla madre**. Per accedere alla quota fissa è necessario essere residenti in Trentino da alme-

no **2 anni continuativi negli ultimi 10**, convivere con tutti i figli e mantenere tale requisito per tutta la durata del beneficio.

È inoltre richiesto un requisito lavorativo o contributivo: la madre deve essere occupata al momento della nascita del figlio come lavoratrice dipendente, autonoma o libera professionista con partita IVA attiva oppure, se non occupata, deve poter dimostrare almeno **12 mesi di contribuzione negli ultimi cinque anni**, anche non continuativi.

Per presentare la domanda è necessario essere in possesso di un'**attestazione ICEF** valida. L'ICEF utilizzato al momento della richiesta resterà valido per tutta la durata della misura, senza essere aggiornato negli anni successivi.

IMPORTI DELL'ASSEGNO

L'importo della quota fissa varia in base all'ICEF del nucleo familiare:

- **400 euro al mese** fino al compimento del decimo anno di età del bambino per ICEF fino a **0,40**;
- **250 euro al mese** per ICEF superiore a **0,40** e fino a **0,70**;

● **250 euro al mese** anche per ICEF superiore a 0,70 o in assenza di ICEF, con trattamento fiscale differente e obbligo di marca da bollo.

QUOTA PREMIALE

La quota premiale è una quota fissa di 200 euro erogati mensilmente dal 3° anno di vita fino al 10° anno di età. Ha l'obiettivo di incentivare il mantenimento o il reinserimento lavorativo della madre e può essere richiesta solo se la quota fissa è già in erogazione.

Per accedere è necessario che, nell'anno precedente alla domanda, la madre abbia lavorato almeno **180 giorni** per le dipendenti, mentre per le lavoratrici autonome è richiesto il versamento dei contributi minimi previsti.

Per ricevere informazioni e assistenza nella presentazione della domanda, contatta il Patronato INAPA più vicino a te!

BONUS MATERNITÀ

Accanto alla nuova misura provinciale a sostegno della natalità, segnaliamo anche il **Bonus maternità**, una speci-

fica prestazione, inserita da quest'anno nel Regolamento del Fondo di Sostegno al Reddito di **EBAT**, dedicata alle **titolari e socie di aziende artigiane in maternità**.

L'intervento di EBAT – che riconosce alle donne imprenditrici in maternità un **contributo una tantum di 1.500 euro per ogni figlio** – mira a equiparare le prestazioni di sostegno al reddito previste per le lavoratrici dipendenti e quelle delle titolari e socie di imprese artigiane, per le quali non sono riconosciuti astensione e congedi di maternità.

LA PRESTAZIONE:

- è prevista per le **donne titolari o socie di aziende artigiane** aderenti all'ente;
- consiste in un contributo erogato **una tantum** pari a € 1.500,00;
- è riferita al **figlio/a** e destinata al **nucleo familiare**;
- può essere richiesta **una sola volta per ogni figlio/a**.



I VANTAGGI FISCALI DELLA PREVIDENZA COMPLEMENTARE

Aderire alla previdenza complementare non significa solo costruire una pensione aggiuntiva, ma anche beneficiare di un immediato risparmio fiscale. I contributi versati, infatti, possono essere dedotti dal reddito imponibile, riducendo così le imposte da pagare.

L'agevolazione è riservata a chi aderisce a una forma di previdenza complementare: lavoratori dipendenti, autonomi, liberi professionisti, aderenti che effettuano versamenti volontari e soggetti che versano contributi a favore di familiari fiscalmente a carico. È prevista inoltre una disciplina particolarmente favorevole per chi ha iniziato a lavorare dopo il 1° gennaio 2007.

A partire dal periodo d'imposta 2026, i contributi versati alla previdenza complementare possono essere dedotti fino a un massimo di **5.300 euro all'anno**, rispetto ai 5.165 euro previsti fino al 2025.



Per i lavoratori dipendenti che versano tramite il datore di lavoro, il beneficio fiscale viene generalmente applicato direttamente in busta paga. Chi invece effettua versamenti autonomamente al fondo pensione recupera il vantaggio fiscale in sede di dichiarazione dei redditi, conservando la documentazione che attesta i pagamenti effettuati.

Un'opportunità spesso poco conosciuta riguarda i contributi versati per i familiari fiscalmente a carico. Anche questi importi possono essere portati in deduzione, sempre nel rispetto del limite annuo previsto dalla normativa.

In questo modo, oltre a rafforzare la tutela previdenziale dei propri familiari, è possibile ottimizzare il beneficio fiscale complessivo del nucleo familiare.

UN VANTAGGIO IN PIÙ PER CHI HA INIZIATO A LAVORARE DOPO L'1/1/2007

Chi ha iniziato la propria attività lavorativa dopo il 1° gennaio 2007 può beneficiare di un meccanismo di **extra deducibilità** particolarmente interessante. Se nei primi cinque anni di adesione non viene utilizzato interamente il limite massimo deducibile, la quota non sfruttata si accumula in un "plafond" personale.

Dal sesto anno di partecipazione, questo plafond può essere utilizzato per aumentare il limite di deduzione annuale fino a **7.950 euro**, offrendo un importante vantaggio fiscale negli anni successivi.

I fondi pensione comunicano ogni anno all'Agenzia delle Entrate i dati relativi ai contributi versati. È comunque consigliabile verificare che tali informazioni siano correttamente riportate nella dichia-

razione precompilata, così da non perdere alcun beneficio fiscale.

In sintesi: la previdenza complementare consente di costruire una maggiore sicurezza economica per il futuro e, al tempo stesso, di ottenere un risparmio fiscale concreto già oggi. Conoscere le regole della deducibilità permette di sfruttarne appieno tutti i vantaggi.

ESEMPIO:

Anna ha 40 anni e versa nel proprio fondo pensione l'intero trattamento di fine rapporto e il 3% della sua retribuzione lorda; il datore di lavoro aggiunge un ulteriore 2%. I contributi del lavoratore e del datore di lavoro, pari complessivamente a 3.000 € l'anno, beneficiano della deducibilità fiscale. Anna versa, inoltre, 100 € al mese nel fondo pensione della figlia Emma. Per sfruttare appieno il beneficio fiscale previsto dalla normativa, Anna effettua, infine, un versamento aggiuntivo di 1.100 €, che incrementa la sua posizione personale nel fondo pensione.

	IMPORTO
CONTRIBUTI VERSATI E DEDOTTI TRAMITE DATORE DI LAVORO	3.000 €
CONTRIBUTI VERSATI E DEDOTTI A FAVORE DELLA FIGLIA	1.200 €
CONTRIBUZIONE AGGIUNTIVA PERSONALE VERSATA E DEDOTTA	1.100 €
CONTRIBUZIONE TOTALE DEDOTTA	5.300 €

PER ULTERIORI DETTAGLI: QR-CODE



SCADENZIARIO AGOSTO 2026

Domenica 16 (scadenza prorogata al 20)

RITENUTE IRPEF E ADD. REGIONALE/COMUNALE:

Versamento delle ritenute alla fonte operate dal sostituto d'imposta sui redditi da lavoro dipendente e assimilati

VERSAMENTO CONTRIBUTI INPS:

Versamento dei contributi previdenziali da lavoro dipendente e gestione separata.

VERSAMENTO RATA PREMIO INAIL:

Versamento della terza rata del premio Inail.

Martedì 25

CASSA EDILE DI TRENTO:

Versamento dei contributi alla Cassa Edile della Provincia di Trento

Lunedì 31

INVIO TELEMATICO FLUSSO UNIEMENS:

Invio telematico del flusso uniemens relativo ai dati retributivi e contributivi inps di lavoratori dipendenti e parasubordinati (retribuzione mese di luglio 2026)

CONTRIBUTI FASI:

Versamento dei contributi integrativi al FASI per i dirigenti industriali (3° trimestre 2026)



SCADENZIARIO SETTEMBRE 2026

Mercoledì 16

RITENUTE IRPEF E ADD. REGIONALE/COMUNALE:

Versamento delle ritenute alla fonte operate dal sostituto d'imposta sui redditi da lavoro dipendente e assimilati

VERSAMENTO CONTRIBUTI INPS:

Versamento dei contributi previdenziali da lavoro dipendente e gestione separata.

Venerdì 25

CASSA EDILE DI TRENTO:

Versamento dei contributi alla Cassa Edile della Provincia di Trento

Mercoledì 30

INVIO TELEMATICO FLUSSO UNIEMENS:

Invio telematico del flusso uniemens relativo ai dati retributivi e contributivi inps di lavoratori dipendenti e parasubordinati (retribuzione mese di agosto 2026)



CARTELLO PRODUTTORI DI CAMION: AL VIA CONVENZIONE CONFARTIGIANATO – LIBRA FDC PER RIMBORSI IMMEDIATI ALLE AZIENDE ITALIANE



Confartigianato Trasporti ha avviato una collaborazione a sostegno delle **aziende vittime del cartello dei produttori di camion**, già sanzionato nel 2016. Per tutte le imprese associate che non abbiano già avanzato richiesta in precedenza e che non hanno aderito all'azione collettiva europea, attraverso la **nuova convenzione stipulata da Confartigianato Trasporti e Libra – Finanziamento del Contenzioso SpA** è possibile richiedere, senza impegno, la valutazione della propria flotta per ottenere una **proposta di cessione immediata del credito**, con il pagamento tramite bonifico in meno di 30 giorni.

La convenzione riguarda **autocarri nuovi e oltre i 60 q.li a pieno carico acquistati nel periodo che va dal 1997 al 2011 (anche in Leasing) pagati almeno € 50.000 netti posseduti per almeno 4 anni anche senza i documenti dei mezzi anche**

per aziende cessate, fallite, in procedura e simili. I mezzi con tutte le caratteristiche richieste, dotati di documenti dell'epoca, verranno valutati a forfait € 700 l'uno, quelli senza documenti € 500. I mezzi con caratteristiche differenti potranno ricevere comunque, nella maggioranza dei casi, una valutazione. Nessuna spesa sarà a carico delle imprese aderenti, anche nel caso non si voglia completare la cessione del credito dopo la valutazione. Tramite questa collaborazione con la Libra – FdC SpA le aziende possono ottenere subito un ristoro immediato senza dover chiedere il risarcimento ai cartellisti sanzionati rivolgendosi alla giustizia ordinaria ed evitando così le spese, i tempi e i rischi di una causa incerta, lunga e costosa. Per aderire le aziende possono contattare la sede Confartigianato territoriale di competenza che sarà a disposizione per l'avvio della pratica in stretto

collegamento con tutto il team Libra FdC SpA e il direttore della Campagna Alessio Serra, pronti a fornire tutte le informazioni e dare tutta l'assistenza necessaria per giungere al bonifico di rimborso.

TACHIGRAFO SUI VEICOLI OLTRE LE 2,5 TONNELLATE: DAL 1° LUGLIO 2026 SCATTANO I NUOVI OBBLIGHI

Come comunicato nei mesi scorsi, dal 1° luglio 2026 è entrata in vigore un'importante novità per le imprese che effettuano trasporti internazionali di merci con veicoli commerciali leggeri. Le disposizioni introdotte dal **Pacchetto Mobilità** europeo estendono l'applicazione delle norme sui **tempi di guida e di riposo** e dell'**obbligo di utilizzo del tachigrafo ai veicoli con massa complessiva compresa tra le 2,5 e le 3,5 tonnellate** impiegati in operazioni di **trasporto internazionale di merci** e di **cabotaggio**.

La novità riguarda, inoltre, i trasporti internazionali in conto proprio, qualora la guida costituisca l'attività principale del conducente e non un'attività accessoria rispetto alle abituali mansioni svolte. Restano, invece, **esclusi dall'obbligo i trasporti con massa compresa tra le 2,5 e le 3,5 tonnellate effettuati sul territorio nazionale**.

Si tratta di una modifica significativa che coinvolgerà numerosi operatori finora non soggetti alla normativa sociale europea e che richiederà l'adeguamento dei veicoli, una corretta organizzazione delle attività aziendali e un'adeguata formazione dei conducenti.

IL TACHIGRAFO INTELLIGENTE DI SECONDA GENERAZIONE

Per i veicoli interessati dalla nuova disciplina è obbligatoria l'installazione del **tachigrafo intelligente di seconda generazione (G2V2)**, dispositivo che, oltre a registrare **tempi di guida, pause e riposi**, è in grado di rilevare automaticamente i **passaggi di frontiera**, registrare la **posizione del veicolo** ogni tre ore di guida cumulata e memorizzare le **operazioni di carico e scarico**. Le nuove funzionalità consentono inoltre controlli più rapidi ed efficaci da parte degli organi preposti e garantiscono maggiori standard di sicurezza contro eventuali manomissioni.

REGISTRAZIONI E ATTIVITÀ MISTE

Tra i chiarimenti forniti dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti assume particolare rilevanza il tema delle registrazioni. I conducenti dovranno

essere in grado di **documentare le attività svolte nel giorno in corso e nei 56 giorni precedenti**, attraverso i dati registrati dal tachigrafo o altra documentazione idonea prevista dalla normativa.

Per le imprese che alternano trasporti nazionali e internazionali, il Ministero ha precisato che gli obblighi previsti dal Regolamento (CE) n. 561/2006 si applicano esclusivamente durante l'esecuzione di trasporti internazionali o di operazioni di cabotaggio. **Nelle tratte svolte esclusivamente in ambito nazionale potrà essere utilizzata la funzione "out of scope"**, fermo restando l'obbligo di garantire la continuità delle registrazioni richieste in caso di controllo.

GLI ADEMPIMENTI PER LE IMPRESE

Dal 1° luglio 2026 si sono estese anche a queste imprese gli obblighi di **organizzazione, formazione, istruzione e controllo** già previsti dalla normativa europea **in materia di tempi di guida, riposi e utilizzo del tachigrafo**. Le aziende dovranno verificare la conformità dei mezzi impiegati nei trasporti interessati dalla nuova disciplina, programmare l'installazione dei dispositivi richiesti e assicurare ai conducenti una formazione adeguata sulle nuove regole.

INTERNAZIONALI, PAESI BASSI: NUOVO PEDAGGIO CHILOMETRICO PER I MEZZI PESANTI

Dal 1° luglio 2026 i Paesi Bassi hanno introdotto un **nuovo sistema di pedaggio chilometrico per i veicoli pesanti**, in linea con quanto già adottato da altri Paesi europei e con le disposizioni della direttiva Eurobollo revisionata.

La principale novità riguarda il metodo di **calcolo del pedaggio**: non sarà più basato su criteri forfettari, ma **sui chilometri effettivamente percorsi** sulla rete stradale olandese. Il nuovo sistema interesserà tutti i **veicoli delle categorie N2 e N3 con massa superiore a 3,5 tonnellate**, comprese le imprese di autotrasporto straniero che effettuano servizi internazionali da e verso i Paesi Bassi.

Per poter circolare sulla rete soggetta a pedaggio, i mezzi devono essere dotati di una specifica unità di bordo (**OBU, On Board Unit**), necessaria per la registrazione dei chilometri percorsi e per il calcolo dell'importo dovuto.

Il controllo del sistema sarà affidato a una rete nazionale composta da 61 portali di rilevamento, in grado di leggere le targhe dei veicoli e verificare il corretto funzionamento dell'OBU. Sono, inoltre, previste

pattuglie mobili dedicate ai controlli su strada.

Particolare attenzione deve essere posta al rispetto degli obblighi previsti dalla normativa. Le sanzioni possono, infatti, raggiungere gli 800 euro per gli operatori che non abbiano stipulato un contratto con un provider autorizzato per il pagamento del pedaggio. Sono poi previste multe fino a 500 euro in caso di OBU spenta, non funzionante o associata a un veicolo diverso da quello in circolazione.

La rete soggetta al nuovo pedaggio comprende quasi tutte le autostrade olandesi, oltre a numerose strade provinciali e infrastrutture locali situate nelle aree con maggiore traffico merci.

L'importo del pedaggio è determinato sulla base

di **diversi parametri**, tra cui la **massa massima tecnica del veicolo**, la **classe Euro** e il **livello di emissioni di CO₂**. Il principio adottato è quello di incentivare il rinnovo del parco veicolare: **i mezzi più leggeri e meno inquinanti beneficeranno di tariffe più contenute**.

Secondo le stime attualmente disponibili, un veicolo Euro VI da 16 tonnellate potrebbe essere soggetto a una tariffa di circa 15,6 centesimi di euro per chilometro, mentre un veicolo elettrico equivalente pagherebbe circa 3,4 centesimi/km. Per i mezzi Euro VI con massa superiore a 32 tonnellate, la tariffa stimata si attesterebbe intorno a 19,5 centesimi/km, contro circa 3,8 centesimi/km per i corrispondenti veicoli elettrici.

AUTOTRASPORTO, OTTENUTE LE DEDUZIONI FORFETARIE PER LE IMPRESE ARTIGIANE: 48 EURO AL GIORNO

Un altro **importante risultato** per **Confartigianato Trasporti**. Il **Ministero dell'Economia e delle Finanze**, d'intesa con il **Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti**, ha stabilito gli **importi** relativi alle **agevolazioni fiscali 2026 per gli autotrasportatori**, riguardanti il periodo d'imposta 2025, e conseguentemente è stato pubblicato il comunicato dell'Agenzia delle Entrate con le indicazioni operative per compilare la dichiarazione dei redditi.

Pertanto, per i **trasporti effettuati personalmente dall'imprenditore** oltre il Comune in cui ha sede l'impresa (autotrasporto merci per conto di terzi) è prevista una **deduzione forfetaria di spese non documentate per il periodo d'imposta 2025** nella misura di **48 euro**. La deduzione spetta una sola volta per ogni giorno di effettuazione del trasporto, indipendentemente dal numero dei viaggi.

L'agevolazione fiscale si ottiene anche per i trasporti effettuati personalmente dall'imprenditore all'interno del Comune in cui ha sede l'impresa, per un im-

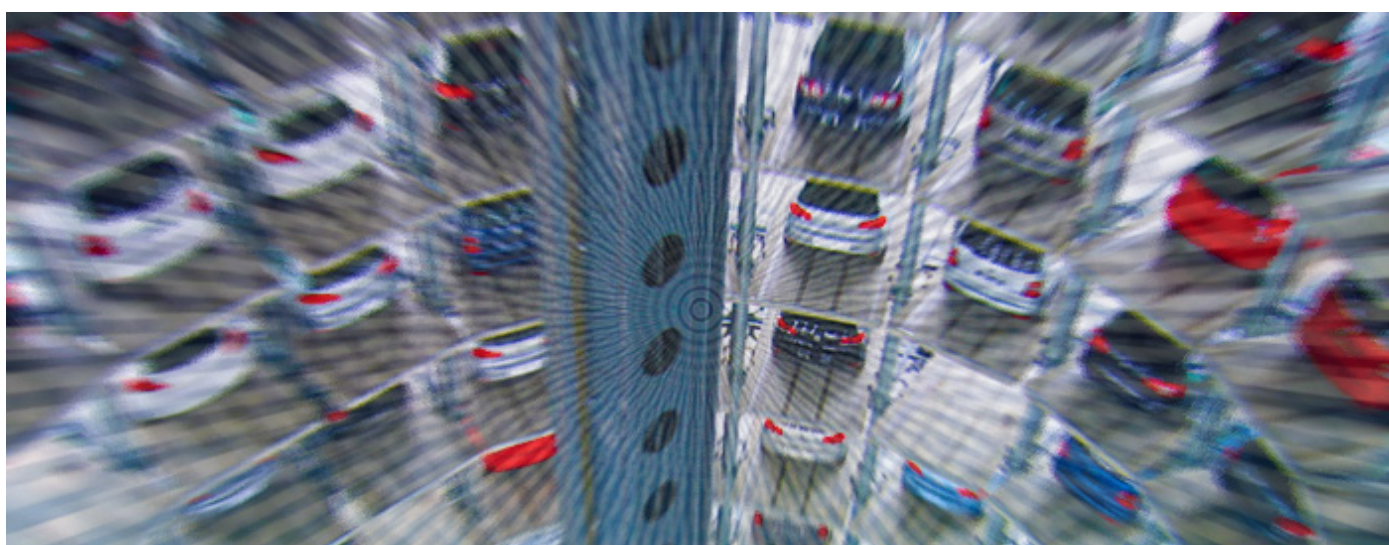
porto pari al 35 per cento di quello riconosciuto per i medesimi trasporti oltre il territorio comunale.

Al riguardo, con specifico riferimento alle modalità di compilazione della dichiarazione dei redditi, si precisa che la deduzione forfetaria per i trasporti effettuati personalmente dall'imprenditore (ai sensi dell'art. 66, comma 5, primo periodo, del Tuir) va riportata nei quadri RF e RG dei modelli Redditi 2025 PF e SP, utilizzando nel rigo RF55 i codici 43 e 44 e nel rigo RG22 i codici 16 e 17, così come indicato nelle istruzioni del modello Redditi.

I codici si riferiscono, rispettivamente, alla deduzione per i trasporti all'interno del Comune in cui ha sede l'impresa e alla deduzione per i trasporti oltre tale ambito.

Confartigianato Trasporti precisa che tali importi derivano dalla dotazione finanziaria complessiva pari a 70 milioni di euro.

AUTOMOTIVE E MECCANICA: LUCI E OMBRE DI UNA RIPRESA ANCORA FRAGILE



I comparti dell'automotive e della meccanica affrontano l'estate 2026 in un contesto ancora segnato da forti elementi di incertezza. Le tensioni geopolitiche in Medio Oriente, la lenta normalizzazione dei traffici nello Stretto di Hormuz, il permanere di elevati costi energetici, la nuova stretta monetaria della BCE e gli effetti ancora in evoluzione dei dazi statunitensi delineano uno scenario nel quale convivono segnali di ripresa e criticità strutturali che richiedono attenzione. L'analisi è proposta nel report **'Automotive e meccanica, il punto sulla congiuntura nell'estate 2026'** presentato dall'Ufficio Studi il 2 luglio al Consiglio nazionale di Confartigianato meccanica e subfornitura.

Il report evidenzia un quadro in chiaroscuro. Alla ripresa di alcuni indicatori congiunturali – dalle immatricolazioni, alla produzione e all'export di autoveicoli – si associa una domanda estera ancora debole per i settori della meccanica, mentre si evidenziano fragilità strutturali ancora irrisolte.

La riapertura solo parziale dello Stretto di Hormuz mantiene elevata la volatilità dei mercati energetici,

come evidenziato nel punto dell'Ufficio Studi proposto questa settimana su QE-Quotidiano Energia. A giugno il prezzo del gas sul mercato italiano e il costo dell'energia elettrica all'ingrosso rimangono elevati e non diminuiscono rispetto ai livelli di maggio, mentre il prezzo dei carburanti prosegue su un sentiero di discesa.

Gli indicatori dell'attività delle imprese offrono alcuni segnali incoraggianti. Dopo una lunga fase di difficoltà torna a crescere la **produzione** della meccanica, sostenuta dai mezzi di trasporto e la spinta degli autoveicoli, la cui produzione nei primi quattro mesi del 2026 cresce del 24,8% su base annua.

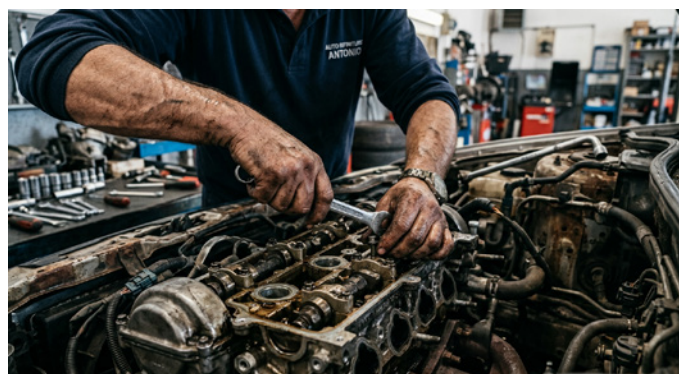
Permangono alcune debolezze della domanda internazionale, con l'**export** della meccanica che, al netto dei metalli preziosi verso la Svizzera, ferma la crescita al +1,3%. Ristagna (+0,6%) la domanda di macchinari made in Italy. La **Germania**, primo mercato del made in Italy e della meccanica nazionale, continua a mostrare una crescita limitata (+2,7%) dell'export della meccanica. Si osserva una resilienza nell'era dei dazi, con l'**export della meccanica**

sul mercato statunitense in salita del 5,5% nei primi quattro mesi del 2026, confermando la qualità e la competitività delle produzioni nazionali. Il report evidenzia nell'ultimo anno un segnale di recupero dell'**occupazione**, ma nel lungo periodo delinea un processo di forte selezione, mentre persiste una elevata difficoltà di reperire personale.

Accanto ai segnali positivi restano però evidenti le **fragilità** accumulate negli ultimi anni. L'automotive continua a pagare gli effetti della profonda trasformazione avviata con il Green Deal europeo. Dal 2019 la produzione italiana di autoveicoli si è ridotta di oltre il 31%, una flessione ben più intensa di quella registrata nell'insieme dell'Unione europea. Anche il mercato interno rimane debole: nel quadriennio 2022-2025 sono state immatricolate mediamente **414 mila autovetture in meno ogni anno** rispetto al periodo precedente al Green Deal. La ripresa delle immatricolazioni osservata nel 2026 rappresenta quindi un segnale positivo, ma insufficiente per colmare il divario accumulato. Il report mette inoltre in evidenza come la transizione verso la **mobilità elettrica** proceda in Italia con maggiore gradualità rispetto ai principali partner europei, mentre cresce la pressione competitiva dei produttori asiatici. Dopo il forte aumento registrato nel 2025, nel 2026 le **importazioni di autoveicoli dalla Cina** continuano ad accelerare, raddoppiando nel nostro Paese e triplicando in Germania.

A queste criticità si aggiunge la nuova **fase restrittiva della politica monetaria**. Il rialzo dei tassi deciso dalla BCE interviene quando imprese e famiglie

non hanno ancora completamente assorbito gli effetti della stretta avviata nel 2022. Una risalita del costo del credito alle imprese, che già ad aprile è aumentato al 3,65%, rischia di rallentare proprio quella **ripresa degli investimenti in macchinari**, che rappresenta una condizione indispensabile per rafforzare la propensione ad innovare e la competitività del sistema produttivo. In questo scenario, caratterizzato anche da una politica fiscale improntata alla prudenza, il sistema della meccanica e dell'automotive sta attraversando una fase di profonda trasformazione. Alla ripresa ciclica si affiancano sfide strutturali legate alla transizione ecologica, all'evoluzione tecnologica, alla competizione internazionale e alla crescente difficoltà nel reperire competenze tecniche specializzate. Le imprese artigiane e le micro e piccole imprese continuano a rappresentare un elemento essenziale della filiera, grazie alla loro capacità di innovare, specializzarsi e adattarsi ai cambiamenti del mercato, contribuendo alla competitività del made in Italy anche in una delle fasi più complesse degli ultimi anni.



AIRBAG TAKATA: IL MIT RAFFORZA I CONTROLLI E COINVOLGE OFFICINE E CENTRI DI REVISIONE

Con il **Decreto Direttoriale n. 229 del 2 luglio 2026**, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha introdotto nuove misure per accelerare il completamento delle campagne di richiamo

relative agli airbag Takata ancora non sostituiti. L'obiettivo è intercettare tutti i veicoli interessati e favorirne la tempestiva messa in sicurezza, attraverso un sistema di controlli che coinvolge direttamente

officine, centri di revisione, studi di consulenza automobilistica e case costruttrici.

Secondo i dati diffusi dal MIT, le campagne di richiamo degli airbag Takata hanno interessato circa 4 milioni di veicoli in Italia. Ad oggi risultano **ancora in circolazione circa 1,25 milioni di veicoli non ancora risanati**.

COSA DEVONO FARE LE OFFICINE DI AUTORIPARAZIONE

Dal 17 luglio 2026 entrano in vigore le disposizioni previste dal Decreto Direttoriale n. 229/2026. Tra queste, le imprese di autoriparazione sono chiamate a svolgere un ruolo attivo nella verifica dei richiami. In occasione di ogni accesso del veicolo presso l'officina, **dovrà essere verificata l'eventuale presenza di una campagna di richiamo airbag Takata ancora pendente, tramite:**

Il portale dedicato del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

I portali delle Case costruttrici o dei soggetti da queste delegati

Gli altri strumenti ufficialmente messi a disposizione per la verifica mediante numero di telaio (VIN)

Qualora il veicolo risulti coinvolto da una campagna di richiamo non ancora eseguita, l'autoriparatore dovrà informare il cliente e invitarlo a procedere quanto prima con l'intervento di sostituzione del componente difettoso.

NUOVE PROCEDURE PER I CENTRI DI REVISIONE

Il decreto introduce specifici obblighi anche per i centri di revisione. Prima dell'avvio delle operazioni di revisione, l'ispettore dovrà verificare l'eventuale presenza di campagne di richiamo aperte relative agli airbag Takata. Le conseguenze variano in funzione del livello di rischio associato al richiamo:

● Veicoli con richiamo "Stop Drive"

Nei casi in cui la casa costruttrice abbia disposto il fermo cautelativo del veicolo ("Stop Drive"), il centro di revisione dovrà attribuire l'esito: "Ripetere – sospeso dalla circolazione". Il veicolo potrà circolare esclusivamente per raggiungere il luogo in cui effettuare la sostituzione dell'airbag e la successiva revisione sarà subordinata alla dimostrazione dell'avvenuto intervento.

● Veicoli con richiamo "Rischio Grave"

Per i richiami classificati come gravi, **fino al 30 settembre 2026** il veicolo potrà superare la revisione soltanto se il proprietario dimostrerà di aver pre-

notato l'intervento di sostituzione presso la rete ufficiale. In assenza di tale documentazione, l'esito sarà "Ripetere".

Dal 1° ottobre 2026, per i veicoli non ancora risanati, l'esito "Ripetere" diventerà automatico. Il veicolo potrà ottenere esito positivo solo dopo l'avvenuta sostituzione dell'airbag e la successiva verifica in sede di revisione.

POSSIBILE COINVOLGIMENTO DEI CENTRI QUALIFICATI NELLE SOSTITUZIONI

Per accelerare le operazioni di richiamo, il decreto prevede inoltre la possibilità per le case costruttrici di avvalersi dei centri di revisione autorizzati che risultino iscritti a tutte le specialità dell'autoriparazione (meccatronica, carrozzeria e gommista) per l'esecuzione degli interventi di sostituzione degli airbag.

L'Associazione Artigiani segue l'applicazione del decreto

L'Associazione Artigiani sta seguendo l'applicazione del decreto e informerà tempestivamente le imprese del settore su eventuali novità, chiarimenti applicativi o ulteriori sviluppi.



ANNUNCI

REGALO, AFFITTO, CEDO, CERCO E VENDO

AFFITTO

Magazzino/deposito/laboratorio in località Spini di Gardolo (TN) di 200 mq (comprensivi anche di un locale ufficio/laboratorio + un bagno) + un soppalco di 150 mq circa con scaffalatura. Parcheggio di proprietà esterno. Disponibilità dal 01/01/23. ☎ 337.416938 ✉ ps@piesse-tn.it

Locale uso magazzino/deposito di mq 55, altezza 3 m in posizione centrale a Trento Corso Buonarroti, con comodo accesso, ideale per ditta artigiana, commercianti o come deposito box auto doppio. ☎ 339.1290841

Locali di mq 120 predisposti per centro estetico a Pergine Valsugana centro storico primo piano. Affitto modico e senza spese condominiali. Libero da gennaio 2024. ☎ 349-3057537

Ufficio sito in via don Pichler 1 a Zambana (centro paese), mq 100, terrazza antistante a disposizione, nr. 3 stanze, doppio WC, ripostiglio, corridoio. € 550,00 al mese. ☎ 348.4720752.

Affitto negozio centro Trento vicino castello buon consiglio 70/80 MQ. Nicoletta ☎ 351 5396674.

Affitto/vendo Locale uso ufficio 40mq con bagno ed eventuale garage. Località Cles Via Caralla 2/A ☎ 335 1316725

N 1 o 2 posti auto in autorimessa chiusa via Vienna 111 a Spini di Gardolo (TN) ad euro 90 al mese ☎ 348 4720752

CEDO

Attività di acconciatore con portafoglio clienti con attrezzatura Trento Città, regolare contratto di affitto con due postazioni. ☎ 349 2677318

Baracca in lamiera zingata apribile totale per auto o cantiere, completa di serratura. ☎ 348 7304657

Carrello appendice in buono stato completo. ☎ 348 7304657

Attività di parrucchiera situata a Rovereto centro, in esercizio da più di 30 anni. Possibilità di affiancamento del titolare, se richiesto. ☎ 348 7766680

Cedesì attività commerciale di macchine da giardino, piccole macchine agricole con annessa officina / reparto ferramenta e colori, 500MQ. in zona artigianale a Darzo di Storo. Per info: ☎ 3280279806

Cedesì attività di estetica. Oppure affittasi spazio per professionisti di settore. ☎ 339.7373879

Cedo attività di parrucchiera zona Bolghera, Trento. ☎ 349.1372880

Cedesì locali per attività di acconciatore con portafoglio clienti e attrezzatura in centro a Ospedaletto per mq 23. Per informazioni contattare Veronica ☎ 351.5534151

Cedo attività di parrucchiere (uomo) operante da 35 anni zona Clarina, Via Degasper, locale in affitto. ☎ 347.7416597

Cedo attività di taxi nel comune di Trento. Per ulteriori informazioni ☎ 3762151020.

cedesì attività commerciale di macchine da giardino, piccole macchine agricole con annessa officina ☎ 3280279806

CERCO

Carrello elevatore usato da 15 quintali. ☎ 348.2616812

Furgone con tetto alto, passo corto e in buone condizioni. ☎ 349.4686481

muletto elettrico a batteria 20 q.li, usato, in buone condizioni. ☎ 346.3929722



Si invitano gli artigiani associati interessati alla eventuale pubblicazione di annunci (inerenti all'attività lavorativa) a utilizzare questo tagliando, compilandolo a macchina o in stampatello e spedendolo a:

Redazione "l'Artigianato" / Associazione Artigiani e Piccole Imprese della Provincia di Trento
Via Brennero, 182 - 38121 Trento - fax 0461.824315 - e-mail S.Frigo@artigiani.tn.it

Vi prego di pubblicare gratuitamente il seguente avviso: ☐ regalo / ☐ affitto / ☐ cedo / ☐ cerco / ☐ vendo

Cognome e nome Ditta

Via n. Cap Città

Tel.

VENDO

Vendo 2 lavatesti usati ma tenuti benissimo e 2 poltrone con pompa idraulica, colore bianco, causa rinnovo locale. ☎ 0461.561059 - 333.1815543

Vendo bordi in PVC melaminicolarghezza cm 20/25/30/40/50 per bordatura pannelli. Colori o tinte diverse, legno abete/noce/rovere/faggio. ☎ 328.9253151

Vendo di un banco artigianale in legno completo di vela impermeabile in buonissimo stato usato poco completamente smontabile e trasportabile in auto a 400 euro a Rovereto. ☎ 331 2880939

Attrezzature da falegnameria - Vendo pressa a caldo NPC 3000/S AS ORMA - 300x130 T 70-P.6-C.400-D.70. ☎ 327 3429666

Vendo rullo compressore per asfalti da 10 quintali. Ruote ferro ferro in ottimo stato a € 2.300,00. Per informazioni ☎ 389 2614710

Vendo Betoniera Bragagnolo 250 L NUOVA	€ 500,00
Fora Piastrelle Raimondi con N°3 frese	€ 850,00
elettro spugna Rosina Raimondi	€ 1.000,00
Macchina ad acqua per taglio piastre porfido Sigma	€ 1.200,00
Iva compresa - ☎ 340 8344423.	

Vendo 2 banchetti da lavoro con attrezzi Macc più Wurt Prezzo interessante ☎ Amblar - Don 338 1044056.

Per cessata attività di falegnameria vendo varie attrezzature di diverse tipologie e mobili realizzati a mano tipo stube (tavoli, sedie, ecc.) in stato pari al nuovo. Vera occasione! Rovereto. ☎ 333 4760068 (Beppino).

Vendo 4 ruote, cerchi in lega completo di copertone antineve marca Kleber 215/65 R16 per Nissan Qashqai - Brentonico ☎ 335 1045393

Vendo gruppo frese per porte albero 35mm battute e 12 mm. ☎ 338 1044056.

Vendo poltrona pedicure in ottimo stato - Trento. ☎ 347 7052530.

Locale uso ufficio 40mq con bagno ed eventuale garage. Località Cles Via Caralla 2/A ☎ 347 7052530.

Vendo 4 gomme invernali al 50/60%, ottimo stato. Complete di cerchio in ferro con copricerchio e sensori di gonfiaggio, Continental VancoWinter2 Misure 205/65 R16C - Ideali per Caravelle Vw T6 In aggiunta catene Koenig. ☎ 347 4436326

Vendo Lavanderia/lavasecco a Dimaro vendita a 40.000 euro trattabili con tutti i macchinari compresi. Affitto del locale €600 mensile, 50 metri quadri con spazio all'aperto per stendere. ☎ 339.4498559

Causa cessata attività, vendo componentistica nuova (pezzi di ricambio) originale IMMERGAS a prezzo di costo. ☎ 348-3046762

Vendo furgone Jumpy Spacetourer Van 2021 autocarro per trasporto di cose e persone, color arancio, cambio automatico, cilindrata: 1900cm3, potenza: 130Kw, gasolio, revisionato 07/25, 5 porte, 6 posti, garanzia sino a 07/2026 ☎ 3495293367

Causa chiusura magazzino, vendo stock materiale idraulico (con materiali, utensili e attrezzatura visionabile ☎ 3356046662

Impianto birra sala cotta da 500lt con possibilità di doppia cotta, compreso n 3 maturatori da 1000lt cad. Isobarici caldaia a vapore alimentata a gas ☎ 3347700992

Vendo Iveco Daily dicembre 2021, 3 posti, cassone da 4 m, cilindrata 2300, 160 cavalli, 48.000 km, ottime condizioni, unico proprietario, non fumatore, euro 25.000 più Iva ☎ 349 529 33 67

Vendo FURGONE NISSAN CABSTAR del 2011 con centina, motore rifatto completamente, gommato nuovo perfettamente funzionante, carica 6 bancali epal, balestre rinforzate, tenuto benissimo, ditta grafiche avisio srl ☎ 3277859806

Bilanciatrice per ruote veicoli fino a 35 qli, del 2014 usata saltuariamente da autofficina, non da gommista, fatturabile 2000€ ☎ 3295325729

Vendo locale commerciale/ laboratorio/ufficio, via nazionale mattarello. 100 mq. 2posti auto (+ posti condominiali). doppio ingresso, anche carrabile, riscaldamento pavimento, clima, allarme. ☎ 0461 944060

Vendo espositore porte interne xn°7 porte disponibile da subito ☎ 335 846 0074

Vendiamo arredamento aziendale acquistato nel 2021 e in ottime condizioni: n. 2 scrivanie ad angolo (160 x 160 cm) colore faggio chiaro complete di cassetteria; n. 1 scrivania direzionale ad angolo (160 x 180 cm) completa di cassetteria e n. 1 armadio direzionale a 4 ante con ripiani interni (H 190 x L 135 x P 45 cm) e n. 1 poltrona direzionale coordinata. Possibilità di visionare gli arredi previo appuntamento. Foto e informazioni disponibili su richiesta. ☎ 333/1718394.



Scopri tutta la Gamma
Volkswagen Veicoli Commerciali

5 ANNI
GARANZIA
MANUTENZIONE

Ecoincentivi 2026

Fino a 29.000€ di bonus per rinnovare
il tuo Veicolo Commerciale



Eurocar Italia S.r.l

Via di San Vincenzo, 42 | 38123 Trento (TN)
info.trento@eurocar.it | 0461 381200
www.eurocar.it



**Veicoli
Commerciali**